DORIANA

Supplemento agli

ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA,,

GENOVA

Vol. IV - N. 156 10 - II - 1965

Giovanni Dinale

STUDI SUI CHIROTTERI ITALIANI: IV. - OSSERVAZIONI SU *MYOTIS EMARGINATUS* (GEOFFR.), *MYOTIS CAPACCINII* (BP.), *NYCTALUS NOCTULA* (SCHR.), *PLECOTUS* SP. E *BARBASTELLA BARBASTELLUS* (SCHR.) IN ALCUNE REGIONI ITALIANE

Dal 1957 in poi ebbi occasione di inanellare, oltre a molti *Rhinolophidae*, anche dei *Vespertilionidae* che appartenevano alle seguenti specie:

- *Miniopterus schreibersi* (Natterer in Kuhl, 1819);
- *Myotis emarginatus* (Geoffroy, 1806);
- *Myotis capaccinii* (Bonaparte, 1837);
- *Myotis myotis* (Borkhausen, 1797);
- *Myotis oxygnathus* (Monticelli, 1885);
- *Nyctalus noctula* (Schreber, 1774);
- *Plecotus auritus* (L.) vel *wardi* (Thomas, 1911);
- *Barbastella barbastellus* (Schreber, 1774).

Sulle specie *Miniopterus schreibersi*, *Myotis myotis* e *Myotis oxygnathus* (dato e non concesso che le due ultime siano specie distinte) spero di effettuare altre osservazioni. In attesa di completare le osservazioni su queste specie do notizia, nel frattempo, di quanto ho osservato sulle altre specie sopra elencate.

Gli anellini utilizzati, cortesemente forniti dal Centro Inanellamento Pipistrelli della Società Speleologica Italiana, portavano incisa la dizione « Museo St. Nat. Genova » ed un numero.

Desidero ringraziare vivamente:

— l'Amico Sig. Franco Actis Alesina del Gruppo Speleologico Piemontese per avermi concesso di pubblicare dati inediti da lui raccolti e per l'aiuto datomi durante una visita ad alcune grotte piemontesi;

— gli Amici sigg. M. Attisani e G. Marzolla del Circolo Speleologico Romano; G. Cappa, A. Corno, E. De Michele, A. Focarile, R. Potenza, T. Samorè e A. Susini del Gruppo Grotte Milano; D. Carbone, A. Dellagiusta, P. Maifredi, F. Melodia e G. B. Ribaldone del Gruppo Speleologico Ligure « A. Issel »; A. Martinotti del Gruppo Speleologico Piemontese, per essermi stati compagni durante le visite alle grotte.

Myotis emarginatus (Geoffroy, 1806) (1).

1) Grotta di Rio Martino N. 1001 Pi (C. Crissolo, P. Cuneo, R. Piemonte), q. 1530, 6-I-1961, 1 ♂ 1 ♀.

Il ♂ (avambraccio 37 mm, peso 8,8 g) fu inanellato e rilasciato; la ♀ (avambraccio 40 mm), trovata morta, fu donata al Museo di Storia Naturale di Genova (C.E. 39865).

Il reperto è inusuale per l'altitudine della grotta (1530 m): secondo Lanza (1959) il *M. emarginatus* non sarebbe mai stato trovato al di sopra dei 1000 metri di quota. Ciò potrebbe far pensare ad un errore di determinazione: il *M. nattereri* ha infatti misure leggermente inferiori, in media, a quelle del *M. emarginatus* ed è specie altitudinaria. Tuttavia la forma del padiglione dell'orecchio ed altre caratteristiche dell'esemplare mi consentono di escludere un errore nella determinazione.

Myotis capaccinii (Bonaparte, 1837).

2) Bucone di Tremezzo N. 2223 Lo (C. Tremezzo, P. Como, R. Lombardia), q. 478, 13-XI-1960, inanellati 7 ♂♂ e 1 ♀.

Gli esemplari facevano parte di una colonia di almeno 100 esemplari di taglia mediana: probabilmente erano tutti *M. capaccinii*, forse con qualche *M. daubentoni*. La colonia era in una sala alquanto calda della grotta (14-14,3 C°). 6 dei 7 ♂♂ inanellati avevano due ernie postanali: deduco fossero esemplari adulti. Gli esemplari furono pesati:

	7 ♂♂	1 ♀
peso minimo	8,60 g	—
peso medio	9,59 g	11,30 g
peso massimo	10,20 g	—

(1) I dati sono esposti nella seguente successione: nome della grotta e suo numero di catasto, comune (C.), provincia (P.), regione (R.), quota sul livello del mare alla quale si apre la grotta (q.), data dell'osservazione, numero e sesso degli esemplari osservati. Quando non diversamente specificato le osservazioni si intendano fatte dall'Autore.

3) Arma Pollera N. 24 Li (C. Finale Ligure Marina, P. Savona, R. Liguria), q. 284, 5-XI-1961, 1 ♀ (inanellata), peso 15,75 g.

L'esemplare si trovava frammisto a 175/190 esemplari (in colonia) per la maggior parte appartenenti alla specie *Rh. ferrum equinum.* Su 77 es. catturati, 75 erano *Rh. ferrum equinum*, 1 era *Rh. euryale* ed 1 era *M. capaccinii.*

4) Grotte di Cunardo (Antro dei Morti) N. 2206 Lo (C. Cunardo, P. Varese, R. Lombardia), q. 395, 26-VII-1959, inanellati 3 ♂♂ 2 ♀♀.

Gli esemplari facevano parte di una colonia in Wochenstuben composta da *M. myotis*, *M. oxygnathus* e *M. capaccinii* (DINALE 1962). Due dei ♂♂ misuravano di avambraccio 37 e 39,5 mm. Una delle ♀♀ aveva le mammelle ascellari sviluppate e misurava 40 mm di avambraccio.

Nyctalus noctula (Schreber, 1774).

5) in una casa di Sairano (C. Zinasco, P. Pavia, P. Lombardia), q. 83, 9-VII-1960, 5 ♂♂ e 4 ♀♀ tutti giovani.

Gli esemplari facevano parte di una colonia in Wochenstuben. La colonia era formata da circa un centinaio di esemplari, parte giovani e parte adulti, posti tra le tegole di un tettuccio ed il sottostante tavolato, in uno spazio di pochi centimetri di spessore.

Gli esemplari che riuscii a catturare, tutti giovani, furono inanellati. Essi avevano il pelo ed erano in condizioni di volare, sebbene con un volo alquanto incerto. Le dimensioni erano inferiori a quelle degli adulti. Presumo che i parti possano essere avvenuti intorno alla metà di giugno. Non notai ♀♀ con i giovani attaccati al ventre.

La colonia iniziò l'attività notturna intorno alle ore 20,30 (tramonto del sole alle 20,15) e proseguì almeno sino alle 02,00 (ultimo controllo). Dopo le prime partenze si notarono quasi subito dei ritorni e per tutto il periodo di osservazione gli esemplari entrarono e uscirono in continuazione. (Somministrazione di cibo ai giovani ?).

Ricattura:

Uno dei ♂ giovani inanellati fu trovato morto a circa 400 metri dal luogo dell'inanellamento nella prima decade di febbraio del 1961 (8 mesi dopo l'inanellamento) in un cortile di casa colonica. In questo caso particolare non si è avuta la migrazione per spostarsi al quartiere invernale.

Plecotus auritus (L.) vel *wardi* (Thomas, 1911).

6) Grotta di Cava Ghigliazza N. 296 Li (C. Finale Ligure Marina; P. Savona, R. Liguria), q. 120, 3-I-1960, inanellata 1 ♀.

L'esemplare si trovava in zona di completa oscurità, ma relativamente vicino all'ingresso della grotta. L'avambraccio misurava 40 mm ed il peso era 8,5 g. Dato che la grotta si apre a bassa quota, in vicinanza del mare, e date le dimensioni dell'esemplare è probabile che sia un *P. wardi*.

7) in una cava vicino a Robilante (C. Robilante, P. Cuneo, R. Piemonte), q. 690, 26-VI-1960, F. Actis Alesina inanellò 1 ♂.

Barbastella barbastellus (Schreber, 1774).

8) Grotta di Rio Martino N. 1001 Pi (C. Crissolo, P. Cuneo, R. Piemonte), q. 1530:

8-XII-1960, F. Actis Alesina inanellò 5 ♂♂ e 6 ♀♀;

6-I-1961, catturai 6 ♂♂ e 10 ♀♀. Di questi 3 ♂♂ e 8 ♀♀ furono inanellati, 2 ♂♂ e 1 ♀ erano esemplari inanellati il mese precedente, 1 ♂ e 1 ♀ furono collezionati e donati al Museo di Genova (C.E. 39883). Questi ultimi misuravano rispettivamente 38 e 39 mm di avambraccic.

I *B. barbastellus* si trovavano (il 6-I-1961) in prossimità dell'ingresso, sia nella zona con concrezioni di ghiaccio alle pareti, sia nella zona immediatamente contigua. Aderivano col ventre alla parete della grotta.

Peso: furono pesati 4 ♂♂ e 9 ♀♀:

	♂♂	♀♀
peso minimo	8,05 g	8,55 g
peso medio	8,40 g	9,63 g
peso massimo	8,90 g	10,45 g

La differenza in peso tra gli esemplari dei due sessi è significativa. I pesi sono stati confrontati col test S del Kendall [1]. Questa differenza tra i pesi può far supporre un dimorfismo sessuale in questa

(1) Per la descrizione del test vedasi: DINALE G. 1963, Studi sui chirotteri italiani: I. - Osservazioni sul *Rhinolophus euryale* Blasius in Liguria e nel Lazio. *Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova*, LXXIV, 1963, pp. 1-29, 6 tab., 5 figg.

specie, ma potrebbe, invece, essere dovuta all'età degli esemplari pesati (♂♂ giovani e ♀♀ adulte).

Felten (1953) ha espresso l'opinione che le ♀♀ siano meno resistenti al freddo dei ♂♂. La disposizione dei *B. barbastellus* il 6-I-1961 non era tale da confermare questa opinione. Essi erano disposti come segue (dal punto più freddo al punto meno freddo) ♀ ♂ ♀ ♀ ♀ ♀ ♀ ♀ ♀ ♂ ♂ ♀ ♂ ♂ ♂ ♀. Le ♀♀ erano addensate verso il punto più freddo; peraltro questa distribuzione, esaminata col test S del Kendall, non è risultata significativa.

9) Inghiottitoio di Val di Varri N. 288 La (C. Pescorocchiano, P. Rieti, R. Lazio), q. 850, 25-II-1962, inanellata 1 ♀.

L'esemplare era attaccato alla roccia sia con le zampe posteriori sia con i pollici in vicinanza di stalattiti di ghiaccio, presso l' ingresso della cavità.

Lunghezza dell'avambraccio 41 mm, peso 9,2 g.

BIBLIOGRAFIA CITATA

Dinale G., 1962 - Nota preliminare sui pipistrelli delle grotte di Cunardo N. 2206 Lo-VA (Lombardia Occidentale). *Rass. Speleol. Ital.*, Como, 1962, XIV, N. 1, pp. 27-29.

Felten H., 1953 - Beobachtungen an winterschlafenden Fledermäusen im Rhein-Main-Gebiet. *Säugetierk. Mitt.*, I, 1953, pp. 8-13.

Lanza B., 1959 - Chiroptera, pp. 187-473, 84 figg. in Toschi & Lanza, 1959 - Mammalia. Ediz. Calderini, Bologna, pp. 1-485, 164 figg.

RIASSUNTO

È stato trovato il *Myotis emarginatus* in una grotta del Piemonte a 1530 m s.l.m. Sono citate colonie contenenti dei *M. capaccinii* ed una colonia estiva di *N. noctula*. Un giovane di *N. noctula*, inanellato in estate, è stato trovato nel medesimo sito durante l'inverno successivo.

Si dà notizia di catture in cava ed in grotta di *P. auritus* vel *wardi*. Sono citati dei *B. barbastellus* rinvenuti in inverno vicino a concrezioni di ghiaccio. Non viene convalidata la supposta maggior resistenza al freddo dei ♂♂ di *B. barbastellus* rispetto alle ♀♀ della stessa specie.

Si riportano i pesi di alcuni esemplari delle 5 specie in esame.

SUMMARY

I found 1 ♂ and 1 ♀ of *Myotis emarginatus* in a Piedmontese cave at 1530 m above the sea level. According to Lanza 1959 this species was never found over 1000 m above the sea level. A young *N. noctula*, banded in summer when it was in a nursing colony, was recovered 8 months later (March) in the same country. I cannot confirm the hypothesis of Felten (1953) that ♂♂ of *B. barbastellus* are more resistent than ♀♀ to low temperatures. Moreother I report in this paper: the weight of some individuals of *M. emarginatus*, *M. capaccinii*, *N. noctula*, *P. auritus* vel *wardi*, *B. barbastellus;* the finding in colonies of *M. capaccinii* and *N. noctula*.